

SYNTHESI FORMAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE SANTO N. 14 00195 ROMA (RM)
Codice Fiscale	01639340932
Numero Rea	00/00/0000
P.I.	01639340932
Capitale Sociale Euro	43.000 i.v.
Forma giuridica	(12) Associazioni non Riconosciute
Settore di attività prevalente (ATECO)	(855920) CORSI DI FORMAZIONE E CORSI DI AGGIORNAM
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali	14.441	0
II – Immobilizzazioni materiali	123.247	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.829	4.829
Totale immobilizzazioni (B)	142.517	4.829
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.638.889	922.728
Totale crediti	1.638.889	922.728
IV - Disponibilità liquide	68.306	270.776
Totale attivo circolante (C)	1.707.195	1.193.504
D) Ratei e risconti	8.379	2.926
Totale attivo	1.858.091	1.201.259
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	43.000	43.000
VI - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	129.299	128.319
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	126.036	980
Totale patrimonio netto	298.335	172.299
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.740	109.268
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.279.893	911.527
Totale debiti	1.279.893	911.527
E) Ratei e risconti	160.123	8.165
Totale passivo	1.858.091	1.201.259

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.265	150.087
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.820.106	916.766
altri	796	7.284
Totale altri ricavi e proventi	1.820.902	924.050
Totale valore della produzione	1.943.167	1.074.137
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.871	60
7) per servizi	1.463.289	846.243
8) per godimento di beni di terzi	31.345	21.510
9) per il personale		
a) salari e stipendi	189.642	124.390
b) oneri sociali	59.173	38.468
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.964	12.556
c) trattamento di fine rapporto	15.816	12.556
d) altri costi del personale	148	0
Totale costi per il personale	264.779	175.414
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.756	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.267	3.205
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.023	3.205
14) oneri diversi di gestione	11.025	5.173
Totale costi della produzione	1.791.332	1.051.605
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	151.835	22.532
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
Altri	0	2
Totale proventi diversi dai precedenti	0	2
Totale altri proventi finanziari	0	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	2.651	2.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.651	2.000
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.651)	(1.998)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	149.184	20.534
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.148	19.554
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.148	19.554
21) Utile (perdita) dell'esercizio	126.036	980

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Associati,
il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un'utile di euro 126.036, dopo aver operato un accantonamento per imposte di euro 23.148.

Attività svolte

L'associazione promuove, coordina e attua le iniziative finalizzate:

- alla formazione, alla qualificazione ed alla riqualificazione professionale relativa al lavoro autonomo ed al lavoro dipendente in modo di favorire lo sviluppo dello spirito imprenditoriale e della cultura d'impresa;
- al miglioramento dell'accesso e dell'integrazione nel mercato del lavoro dei soggetti non più in obbligo formativo quali occupati, disoccupati, in cassa integrazione e mobilità;
- a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta nel mercato del lavoro;
- allo sviluppo ed al miglioramento professionale dei lavoratori di tutte le categorie, anche elevandone la loro formazione culturale generale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La "Synthesi Formazione" è stata costituita il 13 febbraio 2009 con atto del Notaio dott. Salvatore Costantino.

Nell'esercizio a commento si è proseguita l'iniziativa associativa tesa al conseguimento degli scopi statuiti, svolgendo la propria attività nel rispetto e nei limiti previsti nell'atto costitutivo.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e andamento dell'esercizio 2026

Per quanto concerne l'andamento della prima parte del corrente anno, possiamo rilevare una logica di continuità dell'attività della gestione rispetto all'esercizio precedente.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424- bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 8) oneri finanziari capitalizzati;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori associati, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui l'associazione stessa detiene una partecipazione;

22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

L'Associazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis

C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Si precisa che non vi sono informazioni da fornire al riguardo, avendo operato nel rispetto del principio della costanza nei criteri di valutazione.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 8, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

In applicazione della citata deroga, l'associazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 142.517 e risulta incrementato rispetto al passato esercizio di euro 137.688.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	mmobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	mmobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	11.120	4.829	15.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	11.120		11.120
Valore di bilancio	-	-	4.829	4.829
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	18.197	137.514	-	155.711
Ammortamento dell'esercizio	3.756	14.267		18.023
Totale variazioni	14.441	123.247	-	137.688
Valore di fine esercizio				
Costo	18.197	148.634	4.829	171.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.756	25.387		29.143
Valore di bilancio	14.441	123.247	4.829	142.517

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate da software e da oneri di utilità pluriennale, iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.I al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, risultano di complessivi euro 14.441 con un incremento rispetto al precedente esercizio di pari ammontare.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano

di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.336	13.861	18.197
Ammortamento dell'esercizio	1.445	2.311	3.756
Totale variazioni	2.891	11.550	14.441
Valore di fine esercizio			
Costo	4.336	13.861	18.197
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.445	2.311	3.756
Valore di bilancio	2.891	11.550	14.441

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 123.247 con un incremento rispetto al precedente esercizio di pari ammontare.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia, ove esistenti, ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dal D.M. 31.12.1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	795	10.325	11.120
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	795	10.325	11.120
Valore di bilancio	-	-	-	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.323	-	135.191	137.514
Ammortamento dell'esercizio	290	-	13.977	14.267
Totale variazioni	2.033	-	122.214	123.247
Valore di fine esercizio				
Costo	2.323	795	145.516	148.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	290	795	24.302	25.387
Valore di bilancio	2.033	-	121.214	123.247

Operazioni di locazione finanziaria

Si precisa che non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 4.829 senza alcuna variazione rispetto al precedente esercizio.

Esse risultano composte dai depositi cauzionali per euro 3.829 e da una partecipazione ad una rete di impresa di euro 1.000; sono iscritte al valore nominale.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427- bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.829	3.829	3.829

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	3.829	3.829	3.829

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.000
Crediti verso altri	3.829

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 1.707.195. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione incrementativa pari a euro 513.691.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.638.889.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione incrementativa di euro 716.161.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'associazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché l'associazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Nel corso dell'esercizio sono stati appostati a perdite tutti i crediti di difficile esigibilità; in funzione a quanto sopra non si è provveduto ad alcun accantonamento al fondo svalutazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'associazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Strumenti finanziari derivati attivi

L'associazione non detiene strumenti finanziari derivati attivi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	385.647	-122.948	262.699	262.699
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	79.547	180.126	259.673	259.673
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	457.534	658.983	1.116.517	1.116.517
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	922.728	716.161	1.638.889	1.638.889

Si precisa che la voce crediti verso altri è principalmente riconducibile ai crediti vantati dall'associazione per contributi in fase di erogazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 68.306, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari ad euro 202.470.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	270.097	-202.214	67.883
Denaro e altri valori in cassa	679	-256	423
Totale disponibilità liquide	270.776	-202.470	68.306

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 8.379. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione incrementativa di euro 5.453.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	-	0
Risconti attivi	2.926	5.453	8.379
Totale ratei e risconti attivi	2.926	5.453	8.379

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la classificazione prevista dall'art. 2424 del codice civile.

Il patrimonio netto ammonta a euro 298.335 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 126.036.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	43.000	-	-		43.000
Utili (perdite) portati a nuovo	128.319	980	-		129.299
Utile (perdita) dell'esercizio	980		-980	126.036	126.036
Totale patrimonio netto	172.299	980	-980	126.036	298.335

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, ove esistenti vengono rilevati nella classe D del Passivo.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 119.740 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 10.472. La variazione incrementativa risulta dal saldo netto tra l'accantonamento dell'esercizio e l'utilizzo per le liquidazioni eseguite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	109.268
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.639
Utilizzo nell'esercizio	-5.167
Totale variazioni	10.472
Valore di fine esercizio	119.740

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente. I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della associazione al pagamento verso la controparte.

Poiché l'associazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del Codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, precisando che al 31/12/2025 non sono presenti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.279.893.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione incrementativa pari a euro 368.366.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	70.287	251.063	321.350	321.350
Debiti verso banche	634	233	867	867
Debiti verso fornitori	471.641	-39.612	432.029	432.029
Dediti per acconti	216.823	85.226	302.049	302.049
Debiti tributari	43.491	48.701	92.192	92.192
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.092	4.840	12.932	12.932
Altri debiti	100.559	17.915	118.474	118.474
Totale debiti	911.527	368.366	1.279.893	1.279.893

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile si precisa che non esistono al 31/12/2025 debiti di durata superiore a cinque anni nonché debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E - Ratei e risconti, esposta nella sezione passivo dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 160.123. Rispetto al passato esercizio si rileva un incremento di euro 151.958.

Si evidenzia che la variazione dei risconti passivi è riconducibile al contributo ottenuto per l'acquisto del nuovo sistema informatico.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.165	39.860	48.025
Risconti passivi	0	112.098	112.098
Totale ratei e risconti passivi	8.165	151.958	160.123

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico l'associazione non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria, ovvero seppur rientrando nelle attività tipiche dell'associazione, sono rappresentati da contributi per i quali la tassonomia prevede la specifica iscrizione in tale voce.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 122.065.

I ricavi non finanziari, diversi da quelli rilevabili nella voce A.1), sono iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.820.902 di cui euro 1.795.627 sono rappresentati da contributi connessi alle attività svolte dall'Associazione.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.791.332.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'associazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'associazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si sono registrati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio a commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche l'eventuale differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso (o di un accertamento) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e sono rappresentate dall'Irap dovuta nell'esercizio per euro 7.573 e dall'Ires per euro 15.575.

Si specifica che la Società ha aderito per gli esercizi 2024 e 2025 al cosiddetto "Concordato preventivo biennale" e come le imposte siano state calcolate sul reddito fiscale concordato con l'Amministrazione finanziaria e non su quello effettivo.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che non risultano iscritte in bilancio imposte differite/anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9);
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.);
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.);
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.);
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.;
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies);
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti dell'associazione, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti nell'esercizio compensi agli amministratori se non per attività svolte dagli stessi a titolo di prestazioni professionali.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

L'Associazione nel corso dell'anno 2025 non è stata dotata di collegio sindacale e/o di revisori avendone facoltà.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto esposto in premessa per ulteriori informazioni sugli eventi intervenuti nell'esercizio 2025 e su quelli dei primi mesi del 2026.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che nel corso dell'esercizio a commento, l'associazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui ai comma 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, ed ha provveduto ad indicarle in modo analitico esponendole nel proprio sito internet come previsto dalla normativa.

Si rimanda in ogni caso alla consultazione del sito del registro Nazionale degli aiuti di Stato per i contributi, sovvenzioni e vantaggi economici ricevuti nell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto concerne il risultato positivo conseguito, pari ad euro 126.036, si demanda all'Assemblea ogni decisione in merito.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
F.to Feltrin Alessandro